



REGIONE  
PIEMONTE



Ente di gestione  
delle aree protette dei  
**Parchi Reali**

*Sede legale:* viale C. Emanuele II, 256 – 10078 Venaria Reale (TO) – tel. 011 4993311  
*Sede operativa di Stupinigi:* viale Torino 4, (fraz. Stupinigi) – 10042 Nichelino (TO) – tel. 011 3587575  
partita IVA e codice fiscale 01699930010  
<http://www.parchireali.gov.it> – email: [protocollo@parchireali.to.it](mailto:protocollo@parchireali.to.it) – [parchireali@legalmail.it](mailto:parchireali@legalmail.it)

---

## PIANO OPERATIVO 2020

PREMESSA : FINALITA' GENERALI – PROSPETTIVE FUTURE E OBIETTIVI STRATEGICI

PIANO DEGLI OBIETTIVI

- 1 – AREA SERVIZI GENERALI
- 2 – AREA AMMINISTRAZIONE
- 3 – AREA VIGILANZA
- 4 – AREA FRUIZIONE E PROMOZIONE
- 5 – AREA TECNICA
- 6 – AREA AMBIENTE
- 7 - SERVIZIO AGRONOMICO
- 8 - SERVIZIO GESTIONE STUPINIGI

ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI

**PREMESSA : FINALITA' GENERALI – PROSPETTIVE FUTURE E OBIETTIVI STRATEGICI****FINALITA' ISTITUZIONALI GENERALI (art. 7 LR 19/2009 e s.m.i.):**

- a) tutelare le risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni;
- b) promuovere la fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura e dell'educazione ambientale;
- c) favorire la fruizione didattica ed il supporto alle scuole di ogni ordine e grado ed alle università sulle tematiche dell'ambiente e dell'educazione alla sostenibilità;
- d) integrare le competenze istituzionali dei soggetti gestori con gli obiettivi e le strategie generali della rete ecologica regionale;
- e) favorire la partecipazione dei cittadini attraverso forme associative a sostegno delle azioni volte al raggiungimento delle finalità dell'area protetta

**Inoltre con specifico riferimento ai parchi naturali:**

- Tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità;
- Sviluppare la ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali oggetto della tutela e promuovere e diffondere i modelli sperimentati;
- Valorizzare il patrimonio storico-culturale e architettonico;
- Promuovere iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e di altre forme di fruizione dell'area protetta che realizzano una equilibrata integrazione delle attività umane con la conservazione degli ecosistemi naturali;

**e alle riserve naturali:**

- tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità, con particolare riferimento agli oggetti specifici della tutela;
- contribuire alla ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali oggetto della tutela e promuovere e diffondere i modelli sperimentati

**FINALITA' ISTITUZIONALI SPECIFICHE DERIVANTI DALL'AFFIDAMENTO DEL PATRIMONIO REGIONALE:**

- Parco La Mandria: DGR n. 212 – 46579 del 5/ 6/ 1995; DGR n. 31-3835 dell'8/ 5/2012 Valorizzazione e costituzione gruppo di lavoro
- Parco di Stupinigi: DGR n. 90-12011 del 4/8/ 2009;
- DGR n. 17-763 del 15/12/ 2014 di approvazione della Convenzione tra l'Ente e l'Assessorato Cultura per la valorizzazione del patrimonio culturale regionale della Mandria e di Stupinigi.

## ANALISI DELLE PROSPETTIVE FUTURE DELL'ENTE PER DEFINIRE L'ORGANIZZAZIONE E GLI OBIETTIVI

### INTRODUZIONE E PREMESSE

A pochi anni dall'acquisizione de La Mandria e dall'istituzione del Parco, nel 1979, una trasmissione dell'epoca descrive bene le funzioni dell'allora gestione, in un contesto che però oggi è molto mutato:

*"Torino 1979: l'alta concentrazione di stabilimenti industriali, l'affollamento degli abitanti nelle aree urbane, il volume crescente della motorizzazione privata, fanno di Torino la seconda città industriale in Italia. La città è il modello di vita del futuro, ma l'uomo ha bisogno del verde per sopravvivere e vivere meglio. A pochi chilometri dalla città esiste ora un grande polmone verde a disposizione di tutti, il Parco La Mandria, 2700 ettari di prati e di boschi e tre secoli di storia".*

Le immagini mostrano le ciminiere e le strade trafficate di Torino e poi bimbi in bici a La Mandria e un concerto all'aperto con moltissimi spettatori. Cita la trasmissione *"Nel cortile del Castello la domenica si fa musica, balletto, cultura per tutti i cittadini"*.

Le vocazioni che venivano attribuite al Parco (ex tenuta), e conseguentemente all'Azienda creata per la gestione, erano essenzialmente, oltre all'area verde per lo svago dei cittadini:

- laboratorio ecologico e didattico aperto sul territorio, specialmente con riferimento alla zootecnia (le immagini spaziavano dalle lepri, fagiani e altra "fauna regionale" ai bovini allevati allo stato semibrado, ai cavalli per non industrializzare eccessivamente l'agricoltura).
- campi estivi per i ragazzi e attività organizzate con le scuole.

Infine il filmato concludeva così su La Mandria *"E' così bella che ci si vorrebbe fermare"*.

**Nel 1993 l'azienda venne trasformata in Ente pubblico.** Non è un passaggio di natura semplicemente amministrativa ma incide nettamente sulle finalità: le attività gestionali divengono ammissibili solamente se perseguono gli obiettivi istitutivi fissati dalla legge per l'area protetta (vedasi L.R. 54/1978) e successivamente dal Piano d'area che contiene strumenti previsionali, di guida e indirizzo, con obbligo dell'Ente di renderli operativi.

**Il Piano d'area del Parco La Mandria nella sua versione aggiornata nel 2000 e tuttora vigente muta in parte la *mission* iniziale, concentrandosi sulle attività e finalità dell'area regionale:**

- per le attività agricole (sia colture agrarie che allevamenti zootecnici) se ne prevede la pratica solamente su terreni già a ciò destinati (non a scapito dei boschi) e alle aziende dedite all'allevamento è posto il limite di disporre di almeno 1 ettaro di terreno ogni 10 quintali di bestiame. Vengono vietati gli allevamenti avicoli e cunicoli, mentre suini e animali da cortile possono essere allevati solamente per autoconsumo. Nuove aziende agricole insediate nell'ex tenuta debbono presentare piani triennali per tipologie di coltura che evidenzino il rapporto con la capacità produttiva del terreno. Vengono altresì vietati nuovi pioppeti e colture incompatibili con l'ambiente e il paesaggio.
- per la fruizione si pone l'accento sul differenziare i tipi di visita, sul migliorare la segnaletica e promuoverne l'uso sociale e la ricettività.
- per l'edilizia prevale il richiamo al rispetto dei valori ambientali e paesaggistici, declinati in una dettagliata disciplina attuativa, la quale privilegia le attività agricole, di vigilanza, fruizione e attività dell'Ente Parco o con esse convenzionate per il perseguimento dei fini istitutivi.

Non sono presenti riferimenti espressi al "turismo" riferito al Parco, pur rimarcando tra le finalità da perseguire lo sviluppo delle attività ricettive e culturali nelle aree ed edifici di proprietà regionale. In effetti, nonostante già si prevedesse un rilancio della Reggia di Venaria, non se ne intravedeva ancora la portata.

Le strutture regionali vengono in prevalenza destinate ad servizi logistici e didattici (esemplificando: Prato Pascolo per magazzino, falegnameria e laboratori dell'Ente, Cascina Rampa per laboratorio e centro studi sui temi della biodiversità e dell'equilibrio ecologico, Cascina Peppinella per allevamento e ricerche in ambito di razze bovine in via di estinzione, Cascina Grangetta per studio dell'allevamento del baco da seta, Cascinone per attività connesse col Museo dell'Agricoltura, e così via).

**Nel 2012 si attua la L.R. 19/2009** di riorganizzazione degli Enti gestori di aree protette, e nasce il nuovo Ente di gestione delle aree protette dell'Area metropolitana di Torino a cui è attribuita sia la gestione del Parco La Mandria, che del Parco di Stupinigi; lo stesso ente inoltre mantiene la gestione dell'area della Stura (divenuta area contigua), delle Riserve del Ponte del Diavolo e del Monte Lera, e acquisisce la gestione della Riserva della Vauda.

Le nuove finalità che l'ente "ricreato e accorpato" persegue sono definite dall'art.7 della L.R. 19/2009 e successive modifiche e integrazioni, così come sopra riportate.

**La creazione di un nuovo Ente competente per due Parchi naturali che conservano notevoli proprietà regionali, dalle importanti valenze, oltre che naturalistiche, anche storico-architettoniche (in quanto pertinenti a Residenze Sabaude classificate beni UNESCO), ha rilevanti implicazioni ed in primis la valorizzazione di quelli che insieme costituiscono i "Parchi Reali", a poca distanza dalla città di Torino. E' indubbia, in questo ambito, l'attrattività anche turistica di queste aree, in un periodo storico in cui l'intera Regione Piemonte investe per aprirsi il più possibile alle grandi potenzialità dell'industria del turismo, stante il declino di quella manifatturiera (crisi ormai strutturali hanno colpito le filiere del tessile, del tecnologico e dell'automobile). Spogliata quindi della veste di città industriale, grazie ad investimenti pubblici, al contributo degli istituti di credito e all'imprenditorialità di enti privati, Torino ha progressivamente spostato il suo baricentro verso i settori turistico-culturali con un potenziale ancora non pienamente realizzato, che possono beneficiare dello sviluppo dei paesi emergenti (BRICS) e delle tratte low cost.** Lo scenario competitivo vede infatti il Piemonte registrare un trend molto positivo dei flussi in arrivo, a partire dagli anni 2000, con un'accelerazione a partire dal 2005. Dalle analisi dell'Osservatorio regionale risulta che i flussi turistici in Piemonte hanno registrato negli ultimi anni un notevole aumento di arrivi e permanenze, e che Torino sta diventando destinazione "di vacanza" come dimostrano i flussi in corrispondenza dei mesi estivi, oltre che primaverili.

Con la legge regionale n. 19 del 3 agosto 2015, a decorrere dal 1° gennaio 2016 all'Ente **viene conferita, anche su proposta dell'Ente stesso, la diversa denominazione di Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali**, che ancor di più connota le funzioni dell'Ente nel senso evidenziato.

Per definire il ruolo futuro dell'Ente di gestione è bene tenere in considerazione anche il complesso contesto normativo e le relative linee evolutive. **Indubbiamente influente è il ridimensionamento della "macchina pubblica" che lo Stato ha attuando negli ultimi anni, anche in applicazione del principio di sussidiarietà introdotto nella Costituzione italiana.** In pratica ciò porta, rispetto al passato, ad una più ridotta capacità per gli enti pubblici di operare mediante proprio personale direttamente assunto, al punto che si è giunti nel corso degli ultimi anni al blocco anche delle sostituzioni del turn over. Pertanto la tendenza di fondo è stata di riduzione del numero dei pubblici dipendenti e l'adozione per gli enti pubblici di nuove forme di organizzazione e di gestione dei servizi di competenza. Il principio di sussidiarietà parte dal presupposto che l'affidamento della cura di determinate attività ad aggregazioni di persone, che possano autonomamente occuparsene, favorisce la lotta all'inefficienza, all'assistenzialismo e ad un eccessivo centralismo burocratico. In altre parole l'intervento degli Enti pubblici dovrebbe attuarsi solamente nel caso in cui vi sia impossibilità di lasciar agire in proprio, con le seguenti implicazioni:

- le diverse istituzioni, nazionali come sovranazionali, debbono tendere a creare le condizioni che permettono alla persona e alle aggregazioni sociali di agire liberamente senza sostituirsi ad essi nello svolgimento delle loro attività: un'entità di livello superiore non deve agire in situazioni nelle quali l'entità di livello inferiore (e, da ultimo, il cittadino) è in grado di agire per proprio conto;
- l'intervento dell'entità di livello superiore dev'essere temporaneo e teso a restituire l'autonomia d'azione all'entità di livello inferiore;
- l'intervento pubblico va attuato quanto più vicino possibile al cittadino: prossimità del livello decisionale a quello di attuazione.
- esistono tuttavia un nucleo di funzioni inderogabili che i poteri pubblici non possono alienare (coordinamento, controllo, garanzia dei livelli minimi di diritti sociali, equità, ecc).

## IL FUTURO DELL'ENTE DI GESTIONE DEI PARCHI REALI

Avendo riguardo al quadro tratteggiato, è possibile configurare in maniera realistica il programma che l'Ente si propone per il futuro, al quale tendere anche sotto il profilo organizzativo. Le linee programmatiche, tratte dal descritto contesto, visto in maniera non solo contingente ma prospettica, sono tendenzialmente le seguenti:

- A. L'Ente necessariamente proseguirà nella gestione delle ZSC (Zone speciali di conservazione, ex SIC) affidate, **incrementando le proprie competenze e attività in materia di progettazione e valutazione ambientale**, così come prevede la crescente normativa e pianificazione in materia, recepita dalla L.R. 19/2009 e s.m.i. In tale ambito sono tendenzialmente in aumento le seguenti attività:
  - monitoraggio e ricostituzione di habitat naturali, come previsto dalle recenti norme;
  - valutazioni inerenti i danni della fauna all'agricoltura, progettando interventi di prevenzione;
  - collaborazione nei gruppi di lavoro regionali per nuove forme di regolamentazione e discipline operative;
  - studi, valutazioni e incontri nell'ambito del Centro di referenza faunistica regionale di competenza (ittiofauna)

- iniziative di comunicazione, formazione e divulgazione per la promozione dell'educazione ambientale;
- studi e collaborazioni a supporto di programmi di sistema in tema di tutela e sviluppo del territorio, quali i contratti di fiume, i piani di investimento regionale sul territorio di competenza, ideazione di brand o marchi connessi ai parchi, nonché i piani di sviluppo ambientale e di turismo sostenibile, anche di tipo transfrontaliero, secondo modalità condivise con la Regione.

Relativamente bensì agli accompagnamenti naturalistici e ai progetti didattici scolastici, essi in gran parte possono essere affidati ad operatori esterni (comunque accreditati dall'Ente), sgravando la struttura dell'Ente che nel tempo si prevede non verrà incrementata.

- B. I parchi La Mandria e Stupinigi conservano un ingente e prezioso patrimonio edilizio che dovrà essere valorizzato per potenziare l'attrattività anche turistica del territorio come più sopra menzionato, oltre che per mantenere la funzione di area verde aperta ai cittadini.** Per questo si ritiene che l'Ente Parco debba occuparsi direttamente, in collaborazione con la Regione Piemonte, di tale processo e di gestire a regime un sistema sempre più esteso e funzionale di immobili e infrastrutture attive, garantendo un giusto equilibrio con la componente naturalistica. Si prevede che tali trasformazioni avvengano sia utilizzando ogni possibile linea di finanziamento pubblico sia con il coinvolgimento di soggetti privati. Per questo è fondamentale che le infrastrutture (quali quelle viarie e impiantistiche a rete) vengano ammodernate e gestite in modo da essere poste al servizio dell'intero complesso, garantendo una piena funzionalità anche per i nuovi utilizzi poiché trattasi di "parti comuni" del complesso.

L'Ente si ritiene inoltre che debba gestire e mantenere i vari immobili già attivi per fini pubblico-istituzionali: la sede del Borgo Castello (manica neogotica), la sede di Stupinigi, i Casotti di presidio all'ingresso principale della Mandria detto Ponte Verde, la Cascina Comba per sede operativa della manutenzione.

**In attuazione del principio di sussidiarietà, ove possibile e conveniente, le strutture si affidano, mediante concessione amministrativa o locazione, ad operatori privati, specie ove destinate ad attività aventi carattere commerciale o almeno in grado di reggere il pareggio economico, quali:**

- ◆ Ristorazione e servizi di ricettività (Cascina Prato Pascolo e Cascina Oslera)
- ◆ Servizi formativi rivolti a gruppi di studenti e disabili, nonché agricoltura sociale (cascina Grangetta)
- ◆ Presidio e servizio bar-piccolo ristoro (Casetta Remondino, Casa del Parco del Ponte del Diavolo)
- ◆ Nolo biciclette (cascina Prato Pascolo e cascina Oslera)
- ◆ Educazione e divulgazione ambientale, fruizione turistica e ricreativa (Cascina Brero, Ciabot degli animali)
- ◆ Poderi del Concentrico di Stupinigi (attività di vario genere per la fruizione)
- ◆ Punti informativi e di accoglienza dei visitatori, abbinabili a piccole attività commerciali (Casotti di Ponte Verde all'ingresso della Mandria, Info Point di Stupinigi)
- ◆ Scuderie (Cascina Vittoria)
- ◆ Presidio vigilanza ambientale (Villa Ghia)
- ◆ Presidio abitativo (presso Borgo Castello, Cascina Fornace, Cascina Peppinella, Cascina Brero)

E' in corso l'assegnazione a operatore privato specializzato anche di Cascina Rampa, da adibire a centro servizi per escursionisti e podisti con relativi spogliatoi-wc e docce, punto ristoro aperto al pubblico, abitazione di presidio e altri eventuali servizi annessi.

E' oggetto di valutazione l'assegnazione a operatore privato specializzato il Centro lavorazione selvaggina, compatibilmente con le conseguenze sul piano finanziario.

Riguardo alle strutture regionali di Stupinigi, l'Ente cura direttamente la gestione della propria sede, mentre per tutte le altre in uso a privati l'Ente si occupa esclusivamente della gestione amministrativa, come previsto dalla DGR del 2009. L'Ente inoltre coadiuva la Regione nella valorizzazione e nelle verifiche tecniche condotte dalla stessa sulle porzioni in affitto e, a seguito di possibili recuperi, nella concessione a operatori privati. Gli interventi manutentivi di tipo edilizio di competenza della proprietà permangono in ogni caso nelle competenze regionali.

L'Ente è proprietario unicamente di un immobile (Casa del Parco) nella Riserva del Ponte del Diavolo, in affidamento ad un privato gestore.

Nell'ambito dei compiti di valorizzazione del patrimonio regionale, l'Ente ha curato il restauro degli **Appartamenti Reali del Castello della Mandria**, aprendoli al pubblico. Nel corso del 2018, in attuazione del principio di sussidiarietà e specializzazione, tale Museo, interno alla Residenza Sabauda è stato affidato dalla

Regione alla gestione del Consorzio delle Residenze Sabaude.

L'affidamento in concessione di immobili o servizi, così come anche la locazione con ristrutturazione a scomputo, impegna personale dell'Ente ma in termini quali-quantitativi differenti: l'attività non è più di tipo esecutivo bensì di sviluppo del marketing territoriale, di progettazione giuridico-tecnica e di controllo tecnico e amministrativo. In termini organizzativi ciò comporta un rafforzamento dei tecnici competenti in pianificazione, in attività giuridico-economico-contrattuali, in lavori pubblici, interventi manutentivi e di innovazione tecnologica.

- C. **Le aree verdi di proprietà regionale dei Parchi La Mandria e Stupinigi dovranno essere mantenute al meglio, sulla base delle risorse umane e finanziarie a disposizione.** Pertanto in coerenza con il punto precedente, parallelamente al potenziamento degli uffici sopra descritti, occorre prevedere un potenziamento della gestione tecnico-ambientale per l'ambito patrimoniale dei Parchi affidati. Ciò che nel Parco di Stupinigi avviene grazie unicamente ad appalti affidati alle aziende agricole locali e a cooperative sociali del territorio, nel Parco La Mandria si complica per la presenza e necessità di gestione di molte infrastrutture (muro di cinta, cancelli spesso elettrificati e videosorvegliati, rete idrica e relative infrastrutture, una estesa rete viabilistica di ogni tipo, utenze a rete, corsi d'acqua, ponti, laghi ecc...). Inoltre permarrà con riferimento alla Mandria la **gestione diretta di vari immobili** con le conseguenti necessità manutentive o quanto meno di conservazione e messa in sicurezza. Si rileva in proposito che la normativa in materia di gestione e manutenzione di strutture e impianti si sta indirizzando verso una crescente specializzazione: solamente ditte e lavoratori autonomi in possesso di adeguati accreditamenti "certificano" legittimamente lavori e servizi. Ciò fa prevedere che saranno sempre meno impiegabili degli addetti "factotum", ma che occorrerà affidarsi per certi ambiti, specialmente impiantistici, a ditte qualificate. E' in ogni caso importante e irrinunciabile una squadra manutentiva interna (integrata un paio di anni fa con mobilità interna dal servizio scuderie, avendo affidato quest'ultimo all'esterno) così come è auspicabile implementare le professionalità dell'Ente in vari ambiti che rivestiranno crescente importanza, come il risparmio energetico, servizi di ingegneria e di sicurezza.
- D. **Le attività di vigilanza**, sono anch'esse legate strettamente alla gestione o meno del patrimonio regionale. Mentre infatti l'aumento delle aree affidate alla competenza dell'Ente, di per sé non comporterebbe necessariamente l'aumento della vigilanza, che conseguentemente verrebbe "spalmata" su di un territorio più vasto, lo stesso ragionamento non può essere seguito per la vigilanza al patrimonio in gestione che comporta obblighi giuridici cogenti. Dunque ove l'Ente abbia, come si prevede anche per il futuro, la responsabilità di gestire e custodire una vasta e preziosa area pubblica è indispensabile che sia dotato di un affidabile servizio di vigilanza che professionalmente possa gestire ogni tipo di emergenza, con turni che garantiscano la presenza di almeno una pattuglia negli orari diurni e serali oltre a servizio di reperibilità (affidato eventualmente a impresa appaltatrice) costante negli orari notturni. Questo in tutti i giorni dell'anno. Per la complessità del servizio non è opportuno che esso sia totalmente appaltato all'esterno, come bensì avviene presso la Reggia di Venaria. Inoltre accanto alla "pura" vigilanza l'Ente ha necessità costante di gestire il contenimento della **fauna** ungulata (cervi e cinghiali), sia direttamente che, in modo altrettanto impegnativo, organizzando squadre di operatori selezionati. La nuova regolamentazione in materia faunistica comporta una crescente complessità sia per la pianificazione degli interventi, che per l'attuazione con l'apporto di forze esterne coordinate dall'Ente, pur con la possibilità di nuovi introiti dati i maggiori oneri che ne derivano. Crescenti sono anche le specie oggetto di interventi di contenimento: oltre agli ungulati, si sono aggiunti negli ultimi anni anche gli scoiattoli grigi e le nutrie.
- Per quanto riguarda le attività di **guardiania agli ingressi**, vi è stata una progressiva automatizzazione che ha consentito di spostare l'impegno lavorativo di un operatore fisso sul posto, avente mansioni esecutive, su di un lavoro bensì orientato alla cura del sistema informatizzato per autorizzazioni e controlli mirati, organizzabili per le consuete necessità di vigilanza. Permane presso gli ingressi la necessità dell'attività di accoglienza dell'utenza per informazioni di tipo "turistico".
- E. Centrale e strategica per la gestione futura, in una società sempre più fondata sulla **comunicazione**, sarà appunto la comunicazione che l'Ente dovrà curare sia verso gli utenti che verso i soggetti e operatori economici interni. Sempre più tale attività ha risvolti tecnico-informatici (si pensi al web, alla diffusione degli smartphone e gps e dei social network) che richiedono apposita propensione oltre che specializzazione, sia per gli strumenti usati che per la capacità di definizione immediata dei contenuti divulgabili, anche in forme grafiche opportune. Data la carenza progressiva di risorse finanziarie, sarà sempre più necessario poter contare su di un servizio dell'Ente, in grado a sua volta di far sistema e dialogare con tutti i soggetti coinvolgibili presenti sul

territorio e con gli enti pubblici aventi competenze istituzionali nel settore (si pensi alla segnaletica coordinata del Catasto escursionistico, alla promozione turistica delle agenzie provinciali e regionali, ai portali web di vario tipo, e ai vari sistemi che dovranno sempre più integrarsi: dei Parchi, delle Residenze Reali, di Corona Verde, per citarne alcuni degli attuali).

- F. Relativamente alle **attività amministrative**, esse per una buona quota sono direttamente proporzionate alla mole di attività svolta dall'Ente, che scaturisce tra l'altro dal numero di dipendenti e amministratori, dall'entità di fondi, dall'estensione qualitativa e quantitativa dell'operatività gestionale e dal patrimonio di competenza. A questo proposito pertanto, per quanto detto sopra, non sono prevedibili particolari flessioni, bensì un aumento per quanto già segnalato relativamente alle iniziative di valorizzazione del patrimonio.

Altra variabile è data dalla produzione normativa di vario livello, per cui si prevedono le seguenti tendenze:

- prosecuzione nella successione, a tratti vorticoso e contraddittorio, di innovazioni normative, che continuerà a comportare un notevole impegno di personale per studio e adeguamento delle procedure, nonché emanazione di atti complessi;
- aumento degli adempimenti per soddisfare le nuove esigenze di trasparenza, di prevenzione dei fenomeni corruttivi, e di garanzia di ogni aspetto normato dalle leggi. La cura e documentazione di processi predefiniti è sempre maggiormente richiesta a comprova di ogni fine pubblico (dalla valutazione dei rischi per la sicurezza es DVR, DUVRI, POS, PSC, .., alla sicurezza alimentare es HACCP, alla privacy es DPS lettere incarico e documento videosorveglianza, al programma per la trasparenza, al programma anticorruzione, e l'elenco potrebbe ancora essere lunghissimo oltre che in progressiva crescita. Si implementeranno gli strumenti informatici per l'attuazione dell'amministrazione digitale, che tuttavia parallelamente verranno incrementati, così come stanno aumentando le sanzioni per le relative omissioni. Stesso fenomeno è in atto per gli acquisti e gli appalti che negli ultimi anni hanno portato nuovi obblighi: CIG, CUP, DURC, MEPA, per citare solo alcune sigle.

A ciò si aggiunge ancora un apparato in crescita di statistiche, relazioni e comunicazioni (anch'esse sanzionate) con necessità continue di elaborazioni relative a dati aggregati o vari su: acquisti per categorie e alcuni in particolare, lavori a vari stadi, dati vari sul personale, sui permessi, sulla prevenzione della corruzione, ecc. . .

Ciò che bensì diminuirà sono le attività più esecutive di tipo amministrativo, via via soppiantate dall'evoluzione tecnologica: mansioni semplici di segreteria come fotocopiare o curare la corrispondenza, per certi versi stanno scomparendo o diventando più complesse poiché informatizzate.

|                             |
|-----------------------------|
| <b>OBIETTIVI STRATEGICI</b> |
|-----------------------------|

- A. **Mantenimento e ove possibile miglioramento dei servizi al pubblico**, nell'ambito delle finalità istituzionali e dei presenti obiettivi, nonostante la riduzione, avvenuta negli ultimi anni, dei finanziamenti pubblici ordinari e del personale di ruolo assegnato, mediante l'ottimizzazione delle risorse disponibili, la ricerca di eventuali ulteriori risorse attraverso proposte progettuali, l'organizzazione secondo priorità individuate sulla base di una corretta pianificazione, il coinvolgimento di operatori privati (quali ad es. concessionari affidatari di strutture e servizi, associazioni senza fine di lucro).
- B. **Interventi per conservazione e miglioramento naturalistico** nelle aree protette di competenza in relazione anche a specifici progetti pluriennali e piani approvati e ai finanziamenti disponibili, in aggiunta all'ordinaria attività di tutela.
- C. **Conservazione e valorizzazione del patrimonio affidato**, sia a La Mandria che a Stupinigi, con riguardo in particolare alle finalità istituzionali ed indirizzi definiti dalla proprietà regionale. Rientrano in tale obiettivo sia la ricerca di soggetti privati per la gestione di beni da valorizzare, sia la progettazione e realizzazione di interventi che beneficino di appositi finanziamenti.
- D. **Miglioramento della comunicazione e divulgazione al pubblico delle peculiarità delle aree protette gestite**
- E. **Incremento delle entrate** derivanti dall'erogazione di servizi e vendita di beni, nonché dalla valorizzazione del patrimonio.
- F. **Continuità dell'attività di contenimento della fauna ungulata** in funzione della riduzione dei danni sul territorio, anche collaborando con altri Enti del sistema delle aree protette.

*NOTA AL PIANO OPERATIVO:*

*Il presente programma potrà essere integrato nel corso dell'anno da ulteriori indicazioni programmatiche, tramite deliberazioni integrative, che terranno conto delle risorse che verranno garantite, del contesto istituzionale in fase di evoluzione e delle opportunità che si manifesteranno.*

## 1. AREA SERVIZI GENERALI

Le competenze sono individuate nella deliberazione n. 9 del 6/4/2018 di approvazione dell'organizzazione degli uffici.

### PIANO DEGLI OBIETTIVI

- ❖ Aggiornamenti del Sito istituzionale nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa vigente in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza, anche con riferimento alle Determinazioni ANAC.
- ❖ Acquisti di beni e servizi straordinari (oltre a quelli ordinari), in particolare:
  - Appalto pluriennale per i servizi assicurativi di cui l'Ente necessita;
  - Beni e servizi secondo finalità e risorse assegnate dal Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte, a beneficio dell'intero sistema parchi piemontese;
  - Miglioramento delle dotazioni informatiche in uso e del servizio di assistenza informatica (anche impiegando la quota a ciò destinata dell'incentivo per funzioni tecniche)
  - Messa a punto della piattaforma informatica per la digitalizzazione delle gare d'appalto effettuate al di fuori del già esistente me.pa. (mercato elettronico della pubblica amministrazione)

L'ottimale funzionamento presuppone sotto il profilo organizzativo:

- La completa attuazione della digitalizzazione degli atti dirigenziali (determinazioni), eliminando la procedura in forma cartacea
  - Utilizzo del nuovo titolario di classificazione da utilizzare per la protocollazione e fascicolazione e archiviazione della documentazione in entrata, uscita e interna dell'Ente
  - la definizione di modelli e procedure aggiornate, anche collaborando trasversalmente tra amministrativi di diverse aree
- ❖ Stipula dei n. 4 contratti pluriennali di concessione abitativa di presidio presso strutture del Parco La Mandria
  - ❖ Riorganizzazione dell'archivio mediante l'attivazione di idonea nuova procedura per consultazione dell'archivio recentemente risistemato, l'effettuazione della procedura di scarto dei documenti con scadenza 2020, la risistemazione dei faldoni di archivio presso i locali a ciò deputati
  - ❖ Stipula e successiva gestione di nuovo contratto di concessione della struttura Cascina Rampa nel Parco La Mandria
  - ❖ Collaborazione nelle attività di reclutamento di nuovo personale
  - ❖ Nuove procedure per ottenimento contributi regionali a seguito di mezzi acquistati a basso impatto ambientale, in collaborazione con area ambiente
  - ❖ Il personale dell'area dovrà garantire la massima intercambiabilità, per meglio assicurare la copertura delle diverse funzioni.

#### Personale assegnato: 6

Funzionario (cat. D): 1

Istruttori amministrativi (cat. C): 3 (di cui 1 con prevista cessazione dal servizio entro l'anno in corso)

Esecutore amministrativo (cat. B): 1

Esecutore tecnico (cat. B): 1

Il responsabile dell'area  
Anna Gamba

Il direttore  
Stefania Grella

## 2. AREA AMMINISTRAZIONE

Le competenze sono individuate nella deliberazione n. 9 del 6/4/2018 di approvazione dell'organizzazione degli uffici.

### PIANO OBIETTIVI:

- ❖ In attuazione della DGR regionale in materia, dovrà essere aggiornato il Piano triennale dei fabbisogni del personale e curate le procedure per il reclutamento del nuovo personale a tempo indeterminato ivi previsto (tramite mobilità o concorsi pubblici) in collaborazione con gli uffici destinatari di tali professionalità.
- ❖ Procedure di assunzione di personale a tempo determinato individuato nel Piano dei fabbisogni del personale.
- ❖ Attivazione di tirocini extracurricolari per specifiche professionalità, in relazione anche al piano dei fabbisogni.
- ❖ Nuovi aggiornamenti del Sito istituzionale nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa vigente in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza, per quanto di competenza dell'area.
- ❖ Attuazione del nuovo contratto collettivo decentrato approvato nel 2019, tra cui le procedure di selezione per progressione economica (orizzontale) di dipendenti.
- ❖ Completamento della procedura di dematerializzazione degli atti dell'Ente (determinazioni), in collaborazione con l'area Servizi Generali
- ❖ Affidamento servizi assicurativi – nuovo appalto in collaborazione con l'area Servizi Generali
- ❖ Procedura amministrativa per l'impiego lavorativo di persone che, a seguito di sottoposizione a procedimento penale, hanno richiesto la c.d. "messa in prova", sostituendo la condanna alla reclusione con specifica attività lavorativa.
- ❖ Il personale dell'area dovrà garantire la massima intercambiabilità, per meglio assicurare la copertura delle diverse funzioni.

### Personale assegnato: 7

Funzionari amministrativi: 3

Istruttori amministrativi: 3 (di cui 1 a tempo determinato)

Esecutore amministrativo: 1

Il responsabile dell'area  
Gianni Peracchiotti

Il direttore  
Stefania Grella

### 3. AREA VIGILANZA

Le competenze sono individuate nella deliberazione n. 9 del 6/4/2018 di approvazione dell'organizzazione degli uffici.

#### PIANO OBIETTIVI:

- ❖ Al fine di attuare il Piano di Contenimento dei cinghiali in modo costante durante tutto l'anno, incremento all'interno dell'area regionale della gestione di gabbie di cattura, anche mediante acquisto di nuove gabbie (vedasi stanziamento a bilancio, in collaborazione con area servizi generali) e apposito servizio in appalto che curi il foraggiamento e la successiva lavorazione per la vendita. L'obiettivo è trasversale con il servizio provveditorato.
- ❖ Supporto alla realizzazione delle iniziative relative al funzionamento di apposito carnaio interno all'area regionale del Parco La Mandria.
- ❖ Redazione nuovi Piani di controllo ungulati per i Parchi di competenza, acquisendo i pareri di legge.
- ❖ Effettuazione di nuovi rilievi/monitoraggi previsti dalle procedure di rendicontazione ex art. 17 Direttiva Habitat e collaborazione con l'Area Ambiente per verifiche nell'ambito della Rete Natura 2000 in gestione.
- ❖ Acquisizione competenze e implementazione dei dati di interesse raccogliibili tramite forme di "citizen science", attraverso l'applicazione "i-naturalist"
- ❖ Acquisizione delle competenze e corretto funzionamento dei sistemi di digitalizzazione degli atti interni all'Ente
- ❖ Obiettivo trasversale con l'Area fruizione e con il Servizio Stupinigi per verifiche e implementazione della segnaletica interna al territorio delle aree protette di competenza.
- ❖ Collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, per nuove ricerche in materia faunistica.
- ❖ Redazione di note divulgative, comunicati o altri materiali da pubblicare sul sito web dell'Ente e social network, ovvero su Piemonte Parchi, in riferimento alle attività di competenza dell'Area vigilanza.
- ❖ Collaborazione con la direzione e gli altri servizi coinvolti, nella redazione e successiva applicazione dei Regolamenti di fruizione ex LR 19/09 del Parco di Stupinigi e del Parco La Mandria
- ❖ Collaborazione al miglioramento degli altri servizi, nel perseguimento degli obiettivi strategici.

#### Personale assegnato 16 :

Responsabile vigilanza: 1

Funzionari vigilanza: 3 (di cui uno part time). Inoltre è previsto il reclutamento di un nuovo funzionario

Agenti vigilanza: 11 (di cui uno part time). Inoltre è previsto il reclutamento di un nuovo agente

Il responsabile dell'area  
Massimo Crovini

Il direttore  
Stefania Grella

#### 4. AREA FRUIZIONE E PROMOZIONE

Le competenze sono individuate nella deliberazione n. 9 del 6/4/2018 di approvazione dell'organizzazione degli uffici.

##### PIANO OBIETTIVI:

- ❖ Piano di comunicazione (come da L. 150/2000) dell'Ente finalizzato al rafforzamento dell'immagine delle AA.NN.PP gestite, della Rete Natura 2000 e del sistema regionale nel suo complesso, comprendente le seguenti attività:
  - consolidamento della comunicazione territoriale dell'Ente, anche attraverso l'arricchimento dei contenuti del rinnovato sito web istituzionale, in particolare potenziamento della sezione news migliorando la comunicazione di tutte le attività intraprese dall'Ente
  - consolidamento della comunicazione dell'Ente nell'ambito della comunicazione di sistema regionale
  - cura dell'affidamento incarichi, su mandato regionale, a giornalisti per la pubblicazione di articoli sulla testata regionale Piemonte Parchi
  - realizzazione di nuovo pieghevole dedicato alla Riserva naturale della Vauda con mappa dei percorsi

Particolare attenzione sarà data all'ideazione e promozione di un nuovo programma di eventi, mediante condivisione con i gestori delle Residenze Reali coinvolte e con i relativi Comuni e concessionari (nell'ambito dei gruppi di lavoro attivati sotto i nomi "Stelle e Stalle", "Mandria Viva", "Protocollo Stupinigi")

- ❖ Revisione delle procedure autorizzative e delle tariffe applicate per riprese cinematografiche all'interno delle aree di proprietà regionale
- ❖ Presa in carico del servizio di accoglienza del pubblico presso l'ingresso del parco "Ponte Verde".
- ❖ Progetto NAT.SENS "Naturalmente a spasso con i sensi" (interreg - Alcotra) e contributo CRT per la realizzazione di nuovi percorsi naturalistici sensoriali e di barefooting, in collaborazione con i partner interessati: sviluppo delle attività di competenza previste dal crono programma fra cui redazione di testi, contatti con scuole e associazioni per la fase di start up, organizzazione evento finale e giornata di scambi con gruppi di persone con disabilità, rendiconto finale CRT e Alcotra
- ❖ Studio di nuovo progetto per l'ideazione di attività educative inerenti la natura e lo sport all'aria aperta (PROGRAMMA ERASMUS)
- ❖ Progetto "Parchi da gustare":
  - evento promozionale 2020 da realizzare nel mese di Maggio abbinando passeggiate nel Parco di Stupinigi con offerta di prodotti enogastronomici locali, in collaborazione con operatori/produttori del territorio
  - ideazione e realizzazione di ciclo di incontri presso l'istituto alberghiero Formont per il coinvolgimento degli studenti sul tema dei prodotti locali da valorizzare e delle pratiche agricole sostenibili
- ❖ Nuove iniziative per la promozione e fruizione sostenibile del Parco di Stupinigi, anche in collaborazione con gli operatori/produttori locali e associazioni del territorio. Allestimento della segnaletica definitiva e promozione del circuito podistico.
- ❖ Nuove iniziative, organizzate oppure ospitate e supportate, per la promozione e fruizione sostenibile del Parco della Mandria, anche in collaborazione con concessionari dell'Ente, associazioni del territorio ed enti formativi:
  - progetto innovativo di sensibilizzazione rivolto ai possessori di cani finalizzato a migliorare l'immagine delle aree protette, viste ora solo come zone interdette, tramite specifici incontri dedicati a questo tipo di pubblico, con la collaborazione di educatori cinofili qualificati facenti parte di associazioni del territorio senza finalità di lucro
  - collaborazione con l'Università di Torino per la realizzazione di bacheca didattica sui temi dell'ecologia fluviale e per la divulgazione dei dati raccolti presso il Rio Valsoglia, come da convenzione stipulata con il dipartimento di scienze della vita e biologia dei sistemi
- ❖ Prima attuazione della convenzione per promuovere la conoscenza e tutela della ZSC Grotta di Pugnetto a

Mezenile in collaborazione con il soggetto convenzionato CAI sezione di Lanzo, in particolare sperimentazione di percorso didattico con scuole del territorio e incremento delle visite guidate offerte al pubblico tra aprile e ottobre (6 date per il 2020). Sistemazione strumentazioni e materiale didattico del Centro visite di Mezenile

- ❖ Promozione della Riserva della Vauda: collaborazione con i Comuni per l'allestimento e funzionamento del Centro di documentazione e per la realizzazione di escursioni nella riserva, promuovendo la rete di sentieri per i quali è stata predisposta apposita segnaletica.
- ❖ Riorganizzazione del Centro Visita Ciabot degli animali e del risistemato birdwatching del Borgo Castello, mediante nuove collaborazioni con enti specializzati
- ❖ Promozione della Cascina Rampa in collaborazione con il nuovo concessionario
- ❖ Attivazione di nuove convenzioni con enti formativi per stage, corsi, tirocini.

### **Personale assegnato: 5**

Funzionari tecnici: 1

Funzionari amministrativi: 1

Istruttori tecnici: 3 (di cui uno part time)

Il responsabile dell'area  
Antonella Pogliano

Il direttore  
Stefania Grella

## 5. AREA TECNICA

Le competenze sono individuate nella deliberazione n. 9 del 6/4/2018 di approvazione dell'organizzazione degli uffici.

### PIANO OBIETTIVI:

**Interventi (appalti di servizi/lavori) di tipo straordinario** finalizzati al miglioramento del patrimonio affidato o della relativa gestione:

| INTERVENTI STRAORDINARI   | STATO a dicembre 2016     | STATO a dicembre 2017   | STATO a dicembre 2018   | STATO a dicembre 2019                        | PREVISIONE 2020   |
|---|---------------------------|---|---|--|---|
| Parco di Stupinigi. Sede Ente. Adeguamento funzionale e normativo.  | Studio in corso           | Predisposizione di parte della documentazione per l'affidamento verifiche | Affidamento progettazione e esecuzione lavori                   | Esecuzione progettazione e lavori            | Completamento adeguamenti impianto termico (già affidati); affidamento e realizzazione adeguamenti a impianto elettrico |
| Verifiche edili e impiantistiche delle abitazioni di presidio (Borgo castello, Fornaci, Peppinella, Brero). | Verifiche sommarie        | Predisposizione di parte della documentazione per l'affidamento verifiche | Affidamento progettazione e esecuzione lavori                   | Esecuzione progettazione e lavori            | Completamento interventi, previsto entro febbraio   |
| Adeguamento della linea elettrica presso l'area di Cascina Peppinella                                       | Fornitura affidata a Enel | Modifica migliorativa proposta progettuale ENEL                           |   | Realizzazione                                | Realizzazione   |
| Lavori per messa in sicurezza laghi (consolidamento scarico tra gli invasi sotto sede stradale)             |                           |   | Progettazione interventi, in attesa di autorizzazione regionale | Ottenuto finanziamento tramite bando psr 441 | Affidamento lavori  |
| Cessione reti idriche ai Comuni del territorio/ Smat – valutazioni e interventi conseguenti                 |                           |   |   | Convenzionamento Regione-Comuni-SMAT         | Realizzazione lavori  |
| Cascina Rampa – Recupero e rifunzionalizzazione. Progetto NAT.SENS (€ 385.000)                              |                           | Progettazione interna con ausilio di professionisti esperti per impianti  | Conferenza di servizi, gara e consegna per inizio lavori        | Realizzazione lavori                         | Conclusioni lavori  |
| Muro lungo cinta e Ceronda – interventi di difesa spondale - Il lotto (€ 150.000)                           |                           |   |   | Progettazione                                | Realizzazione lavori lotto 2  |
| Incarico specialistico valutazione scariche atmosferiche edifici Ente presso Stupinigi                      |                           |   |   |  | Affidamento incarico  |
| Cancello Druento. Implementazione sistema controllo accessi   | Progettazione in corso.   | Redazione Progettazione definitiva/esecutiva                              |   | Realizzazione                                | Realizzazione (a seguito di manutenzione straordinaria intervenuta di recente)  |

|  |  |  |  |                             |  |
|--|--|--|--|-----------------------------|--|
| Studio per miglioramento del sistema di chiusura e accesso Ponte Verde     |  |  |  | Effettuazione studio        | Progettazione  |
| Progettazione riqualificazione Casotti Ponte Verde                         |  |  |  |                             | Progettazione  |
| Coperture nolo bici Prato Pascolo – manutenzione straordinaria (€ 200.000) |  |  |  | Progettazione               | Affidamento e consegna dei lavori  |
| Cascina Comba: adeguamenti impiantistici                                   |  |  |  | Effettuazione ove possibile | Realizzazione  |
| Area Tre Cancelli - videosorveglianza                                      |  |  |  |                             | Progettazione e proposta di realizzazione alla città di Venaria, finanziando l'investimento e utenze necessarie. |
| Centro di sosta della selvaggina presso Cascina Comba                      |  |  |  |                             | Manutenzione straordinaria – rifacimento pavimentazione interna  |

- ❖ Valorizzazione patrimonio del Parco di Stupinigi: in collaborazione con il servizio gestione Stupinigi, verifica procedure conseguenti ad eventuali affidamenti in locazione o concessione dei beni regionali assegnati all'Ente (immobile uso sede e pertinenze), collaborazione inoltre nella gestione amministrativa delle affittanze vigenti per nuove iniziative di miglioramento delle strutture al fine della presentazione ai competenti uffici regionali.
- ❖ Valorizzazione patrimonio regionale della Mandria e di Stupinigi: collaborazione con i competenti servizi regionali per interventi di recupero e di rifunzionalizzazione (quali Borgo Castello, Villa Laghi, Concentrico di Stupinigi)
- ❖ Acquisizione competenze e applicazione delle nuove previsioni introdotte dalla L.R. 16/2018, in deroga ai Piani vigenti
- ❖ Studio per la riapertura del Piano d'area del Parco La Mandria, anche in relazione al nuovo piano paesaggistico e alle altre innovazioni normative in materia urbanistica.

#### Personale assegnato: 6

Funzionari tecnici: 4  
Istruttori tecnici: 1  
Istruttori amministrativi: 1

Il responsabile dell'area  
Daniela Cantatore

Il direttore  
Stefania Grella

## 6. AREA AMBIENTE

Le competenze sono individuate nella deliberazione n. 9 del 6/4/2018 di approvazione dell'organizzazione degli uffici.

### PIANO OBIETTIVI

| INTERVENTI – MIGLIORAMENTO PATRIMONIO AMBIENTALE IN AREE REGIONALI   | Stato dicembre 2017               | Stato dicembre 2018  | Stato dicembre 2019                        | Previsione 2020   |
|--|-----------------------------------|--|--|---|
| PSR 2014-2020 OP. 443 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" – nel Parco La Mandria riqualificazione laghi e realizzazione carnaio – nel Parco di Stupinigi miglioramenti forestali | Redazione prog. es. e coord. sic. | Affidamento dei lavori e realizzazione                         | Conclusione lavori e prime rendicontazioni | Conclusione rendicontazioni   |
| Progetto transfrontaliero INTERREG ALCOTRA denominato NAT.SENS.: realizzazione di percorso di barefooting e sensoriale presso Cascina Brero e sede Ente Stupinigi  |                                   | Affidamento della progettazione esterna; approvazione progetto | Realizzazione                              | Conclusione lavori  |
| Miglioramenti del patrimonio forestale dell'area regionale del Parco La Mandria (riqualificazione naturalistica ex pioppeti e boschi di querce rosse e Prunus serotina), messa a dimora di nuove piante.   |                                   |  |  | Presentazione progetto nel bando PSR 8.5.1.   |
| Interventi di tipo forestale opportuni e autorizzati lungo il muro di cinta del Parco La Mandria presso Druento (volti alla conservazione del muro storico salvaguardando i valori ambientali da tutelare) | In corso                          | Prosecuzione e conclusione dell'intervento                     | Prosecuzione e conclusione dell'intervento | Prosecuzione intervento (attivare ove possibile convenzionamento con squadre forestali) |

| INTERVENTI – su AREE E PERCORSI (FRUIZIONE)  | Stato dic. 2018      | Stato dic. 2019 | PREVISIONE 2020                                |
|--|----------------------|-----------------|--|
| Realizzazione recinzione tra ingressi Ponte Verde e Tre Cancelli                   |                      | Realizzazione   | Conclusione intervento già in parte realizzato |
| Interventi di manutenzione e riapertura delle rotte di caccia ora non percorribili | Valutazioni in corso |                 |  |

| INTERVENTI STRAORDINARIA MANUTENZIONE IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA   | Stato dic. 2019             | ATTIVITA' PREVISTE NEL 2020             |
|--|-----------------------------|---|
| Manutenzione straordinaria di 3 altane, in aggiunta a quelle già rifunzionalizzate, secondo le indicazioni del perito incaricato, ove sia possibile in amministrazione diretta | Realizzazione               | Completamento mascheramento scale nuove |
| Sostituzione casetta del peso presso Ponte Verde   | Realizzazione ove possibile |   |
| Manutenzione e riapertura servizi igienici pubblici presso area Tiro   | Realizzazione ove possibile |   |

- ❖ Svolgimento nuove attività in relazione al Centro di Referenza faunistico (ittiofauna) di livello regionale
- ❖ Collaborazione con il Comune di Druento nella realizzazione dell'intervento finanziato dal Bando regionale per riqualificazione ambientale dei Corpi idrici
- ❖ Valutazioni di nuovi interventi nel Parco di Stupinigi per la valorizzazione delle aree a fruizione pubblica, in collaborazione con operatori privati e con i Comuni (PSR 441, PSR 851, Bando San Paolo di restauro ambientale)

- ❖ Nuove procedure per ottenimento contributi regionali a seguito di mezzi acquistati a basso impatto ambientale, in collaborazione con area servizi generali
- ❖ Adeguamento e implementazione delle attrezzature a disposizione per far fronte alla riduzione del numero di personale addetto alla manutenzione del Parco
- ❖ Nuova attività di impiego lavorativo di persone che, a seguito di sottoposizione a procedimento penale, hanno richiesto la c.d. "messa in prova", sostituendo la condanna alla reclusione con specifica attività lavorativa.

**Personale assegnato: 11 (tra cui 2 esecutori a tempo determinato)**

Funzionari tecnici: 3

Istruttori tecnici: 1

Istruttore amministrativo: 1

Esecutori tecnici: 6 (oltre a 2 esecutori a tempo determinato)

Il responsabile dell'area  
Claudio Masciavè

Il direttore  
Stefania Grella

## 7. SERVIZIO AGRONOMICO AMBIENTALE

Le competenze sono individuate nella deliberazione n. 9 del 6/4/2018 di approvazione dell'organizzazione degli uffici.

### PIANO OBIETTIVI

| INTERVENTI   | ATTIVITA' PREVISTE NEL 2020  | NOTE   |
|--|------------------------------|--|
| PSR 2014-2020 OP. 443 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità"<br>Intervento 3 "Stazioni di alimentazione di uccelli necrofagi" | Conclusione degli interventi | In collaborazione con le aree vigilanza e ambiente |

- ❖ Progetto di miglioramento dei collegamenti ciclabili tra Venaria e Lanzo (progetto Ve.La): collaborazione con gli altri enti coinvolti.
- ❖ Riserva della Vauda: collaborazione con gli enti coinvolti nella programmazione di interventi di riqualificazione ambientale e sentieristica (comprendente eventualmente la ricerca dei necessari finanziamenti), nonché nelle attività di fruizione promosse dall'Ente Parco
- ❖ Contratto di fiume Stura: collaborazione con gli enti coinvolti nella programmazione di interventi di riqualificazione ambientale (e ricerca dei relativi finanziamenti)
- ❖ Grotta di Pugnetto: collaborazione con gli enti e privati coinvolti nel mantenimento della ZSC
- ❖ Collaborazione al miglioramento degli altri servizi, nel perseguimento degli obiettivi strategici individuati.

**Personale assegnato:** 1 funzionario

Il responsabile del servizio agronomico – ambientale  
Roberto Filipello

Il direttore  
Stefania Grella

## 8. SERVIZIO GESTIONE STUPINIGI

Le competenze sono individuate nella deliberazione n. 9 del 6/4/2018 di approvazione dell'organizzazione degli uffici.

### PIANO OBIETTIVI:

- ❖ Supporto alla progettazione e realizzazione, e attività di monitoraggio connesse, delle iniziative presentate dall'Ente su bandi del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 e altri, in obiettivo trasversale con soggetti del territorio pubblici e privati. In particolare in relazione a:
  - PSR 2014-2020 misura 4.4.1. "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema" progetto classificatosi tra quelli ammissibili al finanziamento, presentato da azienda agricola affittuaria;
  - PSR 2014-2020 misura 8.5.1. "Investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali", progetto in corso di elaborazione;
  - Bando "Restauro Ambientale" di Compagnia San Paolo, progetto in corso di elaborazione in collaborazione con gli Enti del Protocollo di Stupinigi
- ❖ Progetto NAT.SENS: nell'area di Stupinigi interventi di competenza del servizio e affidamento della gestione dell'area del percorso e connesso orto nel rispetto delle finalità del progetto.
- ❖ Studi e proposte, in collaborazione con l'area tecnica e con la Regione, volti alla valorizzazione patrimonio del Parco di Stupinigi, anche mediante eventuali interventi a scomputo dei contratti di affitto in essere.
- ❖ Supporto diretto al Settore tecnico e al Settore Green economy della Regione Piemonte per le attività di redazione e coordinamento con il territorio del progetto "Por FESR Asse Natura"
- ❖ Supporto diretto al Settore Tecnico regionale per il progetto "Por FESR Asse Cultura" e per attività connesse alla manutenzione degli immobili di competenza regionale e alla vigilanza degli stessi;
- ❖ Promozione di coordinamenti territoriali con il coinvolgimento degli enti locali e delle attività presenti nel territorio del Parco, per definire iniziative inerenti i nuovi assetti viabilistici, nuove attività con finalità sociali, interventi di recupero di immobili, di prevenzione del degrado e di valorizzazione delle produzioni agroalimentari.
- ❖ Organizzazione di laboratori di educazione ambientale aperti alla cittadinanza del distretto /Protocollo di Valorizzazione, e di eventi pubblici, anche in collaborazione con il servizio fruizione;
- ❖ Nuove attività in collaborazione con le aziende agricole locali per realizzazione di interventi di manutenzione e gestione del territorio, sia in relazione agli obblighi contrattuali di affitto agrario che tramite affidamento in convenzione;
- ❖ Attività preliminari alla redazione del disciplinare/regolamento del Parco, e definizione delle modalità gestionali opportune in relazione alle modalità di fruizione in via di implementazione, e agli aspetti di coordinamento con le forze dell'ordine locali e delle associazioni di volontari;
- ❖ ideazione, gestione e monitoraggio dei percorsi di fruizione, in collaborazione con altri settori dell'Ente e realtà locali.

**Personale assegnato:** 2 istruttori (di cui uno a tempo determinato)

Il referente del servizio  
Alessandro Ferregutti

Il direttore  
Stefania Grella

## PROGRAMMA DI ATTIVITA' – ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI

Il nuovo assetto degli enti di gestione delle aree protette regionali, di cui alla legge regionale 19 del 29 giugno 2009, (entrata in vigore completata il 1° gennaio 2012), ha comportato per questo Ente la competenza su nuovi vasti territori, in aggiunta a quelli già curati in precedenza, oltretutto con la diminuzione del personale assegnato di varie unità ( 1 nel 2012, 2 nel 2013, 1 nel 2014, 1 nel 2015, 1 nel 2016, 2 nel 2017, 2 nel 2018, per un totale di 10 unità che non sono state sostituite). A ciò si aggiunge la riduzione progressiva delle spese correnti mediante internalizzazione di servizi in precedenza affidati in appalto a soggetti esterni.

Considerata in ogni caso la necessità di migliorare i servizi in relazione alle competenze affidate e al progressivo evolversi della normativa e delle migliori tecniche utilizzabili, nonché di garantire servizi essenziali nonostante la riduzione dell'organico assegnato, si individuano gli obiettivi di seguito descritti:

- ❖ **Nuovo servizio per la fruizione pubblica: accoglienza presso ingresso al Parco La Mandria di Ponte Verde**  
L'ingresso al Parco La Mandria di "Ponte Verde" è il principale accesso all'area pubblica dell'area tutelata, che accoglie ogni giorno dalle centinaia alle migliaia di persone. Lo stesso ingresso, servito da due piccoli fabbricati, è il principale "filtro" per l'accessibilità veicolare (consentita solamente nei casi previsti e regolamentati) e per verificare l'adozione di comportamenti adeguati (tra cui il divieto di accesso ai cani), oltre che per offrire utili informazioni atte alla conoscenza e promozione del Parco. Presso tale ingresso è attivo, per alcune ore al giorno, il punto di informazione turistica del Parco, con un addetto per lo più assorbito dalle mansioni curate via web, social e telefono, oltre che dall'attività di grafica dei materiali e di segreteria-prenotazioni visite. Fanno eccezione i giorni festivi in cui vi è il "raddoppio" del personale addetto. Il nuovo servizio da garantire presso l'ingresso in questione, con presenza all'esterno del fabbricato o comunque a diretto contatto con l'esterno, dovrà essere pressoché costante negli orari centrali anche dei giorni feriali (da lunedì a sabato compresi), provvedendo all'accoglienza, filtro e informazione del pubblico che intende accedere all'interno dell'area regionale del Parco, volto anche a creare un presidio qualificato e attivo per il rispetto delle regole del Parco da parte del pubblico. Il servizio in passato è stato oggetto di appalto di "portierato" e, negli ultimi anni, è stato curato prevalentemente da dipendenti della Regione (proprietaria) destinati dal mese di gennaio 2020 ad altre attività.  
Risultati attesi: attivazione costante del nuovo servizio indicato, almeno per una fascia di oraria "centrale" di circa sette ore giornaliere.
- ❖ **Nuovi servizi amministrativi a supporto alla Regione Piemonte negli interventi per la valorizzazione del Sistema dei Parchi regionali e negli interventi volti all'impiego dei finanziamenti erogati dalla Comunità europea**  
Realizzazione di servizi amministrativi a supporto alla Regione Piemonte per interventi di valorizzazione del Sistema dei Parchi regionali e per interventi volti all'impiego dei finanziamenti erogati dalla Comunità europea, mediante l'attivazione di procedure curate da personale dell'Ente in collaborazione con gli uffici regionali. L'Ente è infatti stato individuato quale destinatario di finanziamenti volti nell'anno in corso a migliorare la comunicazione e promozione del citato Sistema. Attività analoga è data dal servizio reso per collaborare con la Regione per lo sviluppo di progetti di valenza europea attinenti allo sviluppo del territorio dei Parchi Reali.  
Risultati attesi: realizzazione dei servizi citati mediante impiego di fondi assegnati e mediante cura di procedure amministrative sulla base di indirizzi regionali.
- ❖ **Nuova attività di supporto dell'Ente Parco regionale di gestione del Monviso**  
In conseguenza alle carenze di organico dell'Ente regionale di gestione del Parco del Monviso, su richiesta della Regione Piemonte, attivazione di supporto consistente in servizio "a scavalco" di direzione dell'Ente e di servizi consulenziali e di reclutamento del personale in forma convenzionata.  
Risultati attesi: svolgimento di servizio temporaneo "a scavalco" di direzione dell'Ente, resa di servizi consulenziali e, ove necessari, concorsi pubblici in forma congiunta.

I descritti obiettivi di incremento quali-quantitativo dei servizi coinvolgono tutti i dipendenti dell'Ente ed il loro raggiungimento dovrà essere valutato, con una specifica relazione su ognuno dei punti indicati, che misuri il livello di attuazione dell'obiettivo stesso, le difficoltà incontrate, eventuali necessità e possibilità di potenziamento o ulteriore miglioramento.

Si dà atto che per quanto in oggetto si intende applicare il CCNL 21.05.2018 relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, ed in particolare l'art. 67 comma 3 lett i), il quale prevede che il Fondo Risorse Decentrate continua ad essere alimentabile, con importo variabile di anno in anno, di un importo corrispondente alle eventuali

risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5 lett b) che recita: "alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56 quater, comma 1, lett. C)." Si specifica che l'integrazione del fondo è stata negli anni precedenti pari ad € 4.330,00 e che si ritiene per quanto sopra specificato di operare un'integrazione della stessa misura, subordinatamente al raggiungimento dei descritti risultati.

Il responsabile del Settore Amministrazione  
Gianni Peracchiotti

Il direttore  
Stefania Grella

Il Presidente  
Avv. Luigi Chiappero